

Il quartier generale del «re della gomma» investito dalla lotta

# HANNO SCIOPERATO PER 4 ORE GLI IMPIEGATI DEL «PIRELLONE»

### Fermata anche alla Bicocca - Massicci picchetti operai-impiegati davanti al grattacielo - Nuove astensioni decise dai tre sindacati

## CGIL, CISL, UIL

### Per le riforme riprendere subito l'azione

Il governo deve fissare i nuovi incontri con i sindacati - Rispettare gli impegni per casa e sanità - Sollecitare la riforma tributaria e una nuova politica economica

Le Segreterie della CGIL, CISL e UIL si sono riunite per definire la linea sindacale per una adeguata ripresa dell'azione per le riforme come contenuti essenziali del processo di sviluppo economico...

Le specificazioni oggi definite sui temi della riforma fiscale e dello sviluppo economico - rileva un comunicato - danno nuova concretezza, maggior incisività e chiarezza all'azione generale del movimento e ne accrescono l'impegno in misura che non ha precedenti...

Per questo le organizzazioni sindacali hanno deciso di porre alla pubblica attenzione una proposta di legge, per assicurare alla politica delle riforme un seguito adeguato e corrispondente alla linea rivendicativa sopra richiamata.

Per questo le tre Segreterie ribadiscono che ciò che richiederà l'impegno di lotta dei lavoratori di ogni categoria e di ogni regione, lotta che deve sempre più acquisire i connotati concreti di una reale saldatura degli interessi e delle rivendicazioni dei lavoratori del Nord e del Sud, degli operai e dei contadini per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo alternato tra sviluppo economico, sociale, civile e democratico del nostro Paese.

Per sviluppare concretamente la mobilitazione dei lavoratori, le Segreterie della CGIL, CISL e UIL propongono le piattaforme comuni sulla riforma fiscale e sulla nuova politica unitaria, alla consultazione dei lavoratori da attuare nelle prossime settimane, attraverso riunioni unitarie dei quadri e degli attivisti di base a livello provinciale, anche in vista dell'azione che potrà essere successivamente decisa dalle Conferenze per un coerente sostegno della politica di riforme.

Sulle richieste esaminate le Segreterie della CGIL, CISL e UIL hanno inviato la seguente lettera all'on. Colombo:

## Una lettera all'on. Colombo

«Signor Presidente, Le Segreterie della CGIL, CISL, UIL Le appressano con la necessità di una urgente ripresa degli incontri con il Governo per le riforme poiché quelli già fissati per ottobre sono stati disastri e nel frattempo si sono accresciuti invece i motivi che sollecitano la soluzione di grossi nodi della realtà economica e sociale.

«Le Conferenze mensili Le chiedono di fissare i nuovi incontri, intendo non opportuno proporre che essi siano stabiliti in rapporto alle questioni da discutere e che investono da una parte le riforme in senso più specifico (casa - sanità - trasporti) e dall'altra la politica economica di sviluppo nel suo aspetto generale e in quello agricolo.

«Per la casa e la sanità le Conferenze mensili devono lamentare che non si è ancora assolto l'impegno di consultazione sui provvedimenti di riforma in elaborazione al CILP, e questo sia per i problemi immediati, quali quelli di cui si parla in questa lettera, e per la qualificazione delle riforme stesse.

«Nel prossimo incontro con il Governo le Conferenze mensili desidero un preciso chiarimento del significato dell'intento di garantire la soluzione positiva delle questioni in sospeso e di accettare in un tempo governativo prima legislativo poi dei provvedimenti.

«Per la riforma tributaria le Conferenze mensili hanno definito una proposta unitaria, la quale sarà inviata a parte. In essa sono precisate le posizioni dei sindacati in materia organica e completa sulla

Dalla nostra redazione

VII ANNO 13

L'ultima giornata del primo ciclo di lotta dei gommatisti è stata dedicata oggi al «Pirellone». Durante lo sciopero i quattro ore degli impiegati che lavorano nel grattacielo Pirelli (folti gruppi di operai della Bicocca insieme a numerosi impiegati si sono alternati in un massiccio picchetto durato dalle prime ore del mattino fino a mezzogiorno davanti agli ingressi del grattacielo Duca d'Aosta e di via Labini).

Il governo deve fissare i nuovi incontri con i sindacati - Rispettare gli impegni per casa e sanità - Sollecitare la riforma tributaria e una nuova politica economica

Le Segreterie della CGIL, CISL e UIL si sono riunite per definire la linea sindacale per una adeguata ripresa dell'azione per le riforme come contenuti essenziali del processo di sviluppo economico...

Le specificazioni oggi definite sui temi della riforma fiscale e dello sviluppo economico - rileva un comunicato - danno nuova concretezza, maggior incisività e chiarezza all'azione generale del movimento e ne accrescono l'impegno in misura che non ha precedenti...

Per questo le organizzazioni sindacali hanno deciso di porre alla pubblica attenzione una proposta di legge, per assicurare alla politica delle riforme un seguito adeguato e corrispondente alla linea rivendicativa sopra richiamata.

Per questo le tre Segreterie ribadiscono che ciò che richiederà l'impegno di lotta dei lavoratori di ogni categoria e di ogni regione, lotta che deve sempre più acquisire i connotati concreti di una reale saldatura degli interessi e delle rivendicazioni dei lavoratori del Nord e del Sud, degli operai e dei contadini per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo alternato tra sviluppo economico, sociale, civile e democratico del nostro Paese.

Per sviluppare concretamente la mobilitazione dei lavoratori, le Segreterie della CGIL, CISL e UIL propongono le piattaforme comuni sulla riforma fiscale e sulla nuova politica unitaria, alla consultazione dei lavoratori da attuare nelle prossime settimane, attraverso riunioni unitarie dei quadri e degli attivisti di base a livello provinciale, anche in vista dell'azione che potrà essere successivamente decisa dalle Conferenze per un coerente sostegno della politica di riforme.

Sulle richieste esaminate le Segreterie della CGIL, CISL e UIL hanno inviato la seguente lettera all'on. Colombo:

«Signor Presidente, Le Segreterie della CGIL, CISL, UIL Le appressano con la necessità di una urgente ripresa degli incontri con il Governo per le riforme poiché quelli già fissati per ottobre sono stati disastri e nel frattempo si sono accresciuti invece i motivi che sollecitano la soluzione di grossi nodi della realtà economica e sociale.

«Le Conferenze mensili Le chiedono di fissare i nuovi incontri, intendo non opportuno proporre che essi siano stabiliti in rapporto alle questioni da discutere e che investono da una parte le riforme in senso più specifico (casa - sanità - trasporti) e dall'altra la politica economica di sviluppo nel suo aspetto generale e in quello agricolo.

«Per la casa e la sanità le Conferenze mensili devono lamentare che non si è ancora assolto l'impegno di consultazione sui provvedimenti di riforma in elaborazione al CILP, e questo sia per i problemi immediati, quali quelli di cui si parla in questa lettera, e per la qualificazione delle riforme stesse.

## Inchiesta alla Piaggio: petizione al Parlamento

### Dovrà accertare fra l'altro l'applicazione dello «statuto», il rispetto delle libertà sindacali e politiche

PONTEREDERA 13. I rappresentanti dei sindacati e i tre operai licenziati dalla Piaggio hanno raccolto davanti ai cancelli della fabbrica una petizione di oltre 10 mila lavoratori della grande industria toscana per chiedere ai sensi dell'art. 30 della Costituzione l'apertura di una inchiesta parlamentare.

La petizione si chiede che il Parlamento accerti le condizioni in cui si svolge il lavoro negli stabilimenti di Pontederà e Pisa e in particolare l'applicazione dello «Statuto» e dei diritti dei lavoratori specie per quanto attiene agli artt. 2, 4, 7 e 18 e di tutti gli altri del «Statuto» e delle condizioni igieniche e di sicurezza, la regolarità dell'assistenza.

La raccolta delle firme proseguirà nei prossimi giorni e sarà assicurata all'interno della fabbrica da delegati mentre nelle altre fabbriche si continua la popolazione del «Statuto» attraverso i rappresentanti dei sindacati dei partiti politici (PCI, DC, PSI, PSIUP) delle Uil e di altri stessi Comuni della zona.

Continua frattanto - spiega il comunicato - presso i partiti e le organizzazioni sindacali - la vendita del cartoline di solidarietà (Unità vince e lo slogan che vi è tipografato) con stampigliato il nome e l'indirizzo di uno dei 12 operai licenziati.

Il 2 dicembre le segreterie nazionali dei sindacati torinesi hanno a numerosi programmi il programma dell'alternanza contrattuale.

Nostro servizio BISCEGLIE (Bari) 13. Gravissimo intervento della Magistratura a Bisceglie un grosso gruppo di lavoratori di Bari ieri notte ha minacciato di sciopero la fabbrica della Pirella della Repubblica di Bari sono stati licenziati cinque lavoratori dipendenti dal locale ospedale psichiatrico e Casa della divina provvidenza. I cinque lavoratori dopo essere stati in vista nella locale caserma dei carabinieri sono stati arrestati e trasferiti subito alle carceri di Bari. I nomi sono Giuseppe Di Benedetto, Antonio Cosmai, Michele De Pace, Francesco Di Di Bitonto e Giovanni Genti.

Quest'ultimo comunista e il vice segretario del sindacato sono stati licenziati per aver rifiutato di lavorare (lavoro) che tutto ormai era sotto la vigilanza degli operai che picchettano giorno e notte la fabbrica. Il picchettamento è stato organizzato dai sindacati della divina provvidenza.

CRESPI - Prosegue lo sciopero articolato dei lavoratori della Ciespi società produttrice di infissi metallici contro i licenziamenti e in difesa del posto di lavoro.

CHRIS CRAFT - I lavoratori della Chris Craft hanno preso la loro lotta contro la licenziata dell'azienda di 111 lavoratori di lavoro e la mancanza di licenziamenti. La ferma azione degli operai ha imposto all'azienda di accettare le trattative con i sindacati.

FERRERO - 78 lavoratori della Filiale romana della IRI (Iri) sono stati licenziati per aver rifiutato di lavorare (lavoro) che tutto ormai era sotto la vigilanza degli operai che picchettano giorno e notte la fabbrica. Il picchettamento è stato organizzato dai sindacati della divina provvidenza.

Incontro sindacati RAI-TV. I rappresentanti sindacali dei tre organismi CGIL, CISL e UIL si sono incontrati con i dirigenti della RAI-TV per discutere i problemi di informazione e di attività sindacale.

Accordo Alitalia assistenti. I lavoratori di Alitalia hanno raggiunto un accordo con la compagnia aerea per la qualificazione delle riforme.

Corteo di protesta a Lecce

## Migliaia di quintali di tabacco invenduti

### Lo Stato deve ancora creare l'ente che si occupi del grave problema - In lotta anche gli olivicoltori

Dal nostro corrispondente

LECCE, 13. Possente manifestazione di protesta di tabaccai e olivicoltori si è svolta a Lecce il 20 maggio scorso. Nel corso del corteo (Lecce e Foscarini hanno preso parte) si è chiesto che lo Stato deve ancora creare l'ente che si occupi del grave problema - In lotta anche gli olivicoltori.

Un lungo corteo ha percorso la via cittadina confluenza di Sant'Oronzo dove hanno preso la parola Veluppu, responsabile della Lega cooperativa e deputato Caluso, presidente del Consiglio tabaccai, e il presidente del Consiglio tabaccai, e il presidente del Consiglio tabaccai.

Un lungo corteo ha percorso la via cittadina confluenza di Sant'Oronzo dove hanno preso la parola Veluppu, responsabile della Lega cooperativa e deputato Caluso, presidente del Consiglio tabaccai, e il presidente del Consiglio tabaccai.

Continua l'azione repressiva nel Barese

## ARRESTATI PER UNO SCIOPERO OTTO LAVORATORI A BISCEGLIE

### Sono infermieri nel locale ospedale e avevano scioperato il 9 ottobre per chiedere migliori trattamenti economici - Accusati di blocco stradale e resistenza a pubblico ufficiale

Oggi in tutta Italia FERM I CIVILI DELLA DIFESA

### Chiedono, fra l'altro, il riconoscimento del ruolo del sindacato nel Ministero

### Incontri per il riassetto dei ferroviari e dei dipendenti del Monopolo

Oggi si astiene dal lavoro tutto il personale civile del Ministero della Difesa. L'azione di sciopero è stata articolata in più iniziative e regioni ha lo scopo - come si sostiene in un comunicato della Federstatali CGIL - di ottenere la soluzione di importanti problemi economici e giuridici della categoria.

Al primo posto delle rivendicazioni viene posta la necessità che sia il sindacato a rappresentare il personale civile del ministero. L'azione di sciopero è stata articolata in più iniziative e regioni ha lo scopo - come si sostiene in un comunicato della Federstatali CGIL - di ottenere la soluzione di importanti problemi economici e giuridici della categoria.

Rastrellati tre miliardi di lire

## SI LIQUIDA L'US-ITALIA Risparmiatori nei guai

Il fondo di investimento US Italia è in perdita di lire 3 miliardi e di oggi cessa anche l'attività di raccolta di nuovi capitali.

Il fondo di investimento US Italia è in perdita di lire 3 miliardi e di oggi cessa anche l'attività di raccolta di nuovi capitali.

## postale pensioni

Sarta a domicilio

Ho sempre pensato che se si potesse avere il denaro in mano, tutto il denaro che si potesse avere, tutto il denaro che si potesse avere, tutto il denaro che si potesse avere.

Ritorniamo purtroppo che la Sua domanda di pensione debba essere respinta in quanto il 10 per cento della pensione è riservato ai figli.

Le facciamo presente che se la Sua pensione è superiore al 10 per cento della pensione, il 10 per cento della pensione è riservato ai figli.

La Sua pensione è superiore al 10 per cento della pensione, il 10 per cento della pensione è riservato ai figli.

Foglio matricolare

Sono un pensionato di lungo corso dal 1963 ed a suo tempo consegnai al CILP un foglio matricolare da cui risulta la mia partecipazione alla guerra 1941-1945.

Settore Commercio

Lavoriamo nel settore del commercio come commesse ed impiegate. Desideriamo che si interessino a noi affinché analogamente a quanto previsto da altri decreti, si possa accedere alla pensione in base alle nostre anzianità.

Per FINPS di Firenze

Per la terza volta che faccio domanda di pensione per invalidità all'INPS di Firenze attraverso l'INCA di Prato.

Perché per quanto l'ha asservito abbiamo motivo di ritenere che il Suo caso è degno della più alta considerazione.

In ogni modo se malgrado tutto non si potesse ottenere la pensione, si dovrebbe avere in considerazione anche il fatto che la pensione è un diritto che non si può perdere.

A cura di F. Vieni